

MOSTRA DI VIGNETTE

Jacovitti «maestro» ad Aprilia

ANNA POZZI

«Tasse, inquinamento, malasanità, pensioni: le madonne piangono Per "Loro" hanno paura dei comunisti...»

Oltre al maestro, sulle pareti della sala Manzi biblioteca comunale sono esposti i disegni di Aloi, Fina Giannelli, Madonna, Passepapicci, Melanton per fare solo qualche nome...

PITTURA. Cinquanta oli dell'artista calabrese da domani alla Sala Borromini



Carta d'identità

Esperienze artistiche e avvenimenti umani sono strettamente collegati nella «vicenda» di Enotrio Pugliese che, figlio di emigranti calabresi trasferiti in Argentina all'inizio del secolo, nasce a Buenos Aires l'11 maggio 1920.

-45, tra mille difficoltà Enotrio ha modo di frequentare sempre più assiduamente l'ambiente dei pittori e, incoraggiato da amici ed estimatori, nel 1946 allestisce la sua prima mostra nella Galleria del Corleone con una serie di disegni acquarelli sulle Fosse Ardeatine.



«Strada in paese» (1966), un olio su tela di Enotrio

Enotrio, un mondo di realismo

La misura, la disciplina, il riserbo, la severa scelta morale e poetica, un mondo fatto di segni e colori semplici e fortissimi allo stesso tempo. L'intero percorso artistico di Enotrio viene ricostruito in una mostra che è stata patrocinata dai Comuni di Roma e Reggio Calabria e dagli assessorati alla Cultura delle regioni Lazio e Calabria che si inaugura domani alla Sala Borromini.

ENRICO GALLIANI

Si inaugura domani alle ore 18 nella sala Borromini - patrocinata dagli Assessorati alla Cultura della Regione Calabria della Regione Lazio e Comune di Reggio Calabria, del Comune di Roma e a cura di Jolepa Baldini e Giuseppe Selvaggi - l'intero percorso artistico di Enotrio (1920-1989) che viene ricostruito in una mostra itinerante e, successivamente, in Calabria nelle sale del Palazzo Ducale di Matera - Diamante nel Castello Svevo di Vibo Valentia ed infine a Reggio Calabria.

La sua genitorialità si trasferirono in Argentina all'inizio del secolo, nasce a Buenos Aires l'11 maggio del 1920 mentre in Italia nel 1926 in Calabria capisce la migrazione e ha quel momento decide di «raccontarla» attraverso i colori e i segni della sua pittura costruita con semplicità ma anche con pernicità, ostinata consapevolezza artistica.

passaggio di qualcuno, in vena di scrivere con i gessetti il suo geroglifico semplice e naturale. Enotrio con questa paternità è andato oltre ed ha profuso nei propri quadri la cronaca eccelsa di una propria visione pittorica. Insomma i suoi personaggi contadini, donne che lavorano i campi pastori nudi femminili, pescatori, angoli e palazzi di paesi, non sono visti una Arcadia immaginaria, ma come scriveva sempre Carlo Levi: «come quello che compare realmente senza sottintesi o evasioni o allusioni o aggiunte a chi guardi fermo dalla piazza del paese o dalle persiane gelose della sua finestra semplice realtà che non pretende di crescere su se stessa, né di travestirsi, ma che si identifica con la vita di ogni giorno».

NUOVO «GOVERNO» AL TEATRO DELL'OPERA

Ripa di Meana vicepresidente Bonavolontà sarà il futuro direttore artistico?

FELICIA MASCOCCO

Dopo due anni e mezzo di commissari e diatribe al teatro dell'Opera torna la gestione ordinaria. Il nuovo consiglio di amministrazione presieduto dal sindaco si è insediato nel pomeriggio di ieri e all'unanimità ha votato Vittorio Ripa di Meana - che dell'ente è già stato sub-commissario - alla carica di vicepresidente. Dell'organismo cui spetterà di continuare il risanamento avviato con le gestioni commissariati iniziate con il governo Ciampi e poi proseguite sotto Berlusconi e Dini, fanno parte oltre a Ripa di Meana designato dall'Ente provinciale per il turismo, i quattro membri indicati da Rutelli, Fabio Bonelli, fratello del più noto Saverio Simona Marchini, Giancarlo Battista e Fausto Gianfranceschi.

Il consiglio ha discusso delle deleghe da assegnare al vicepresidente e al soprintendente e, dopo aver vagliato una serie di emendamenti presentati soprattutto da Gianfranceschi, ha deciso che le loro attività saranno oggetto di una relazione mensile e di una verifica semestrale. Rispetto al metodo di lavoro si è anche stabilito che l'organismo si riunirà una volta al mese (ogni secondo lunedì) e non più tre volte all'anno come previsto dalla legge. La prossima assemblea indicherà il nuovo direttore artistico al momento l'unico nome che circola è quello di Nino Bonavolontà anche lui passato in piazza Beniamino Gigli in qualità di sub-commissario anche se in proposito non ci sono state conferme (ma neanche smentite decise). E sempre a luglio si metteranno a punto le tre commissioni di cui il consiglio ha voluto dotarsi per affrontare la spina dorsale della pianta organica i temi della riforma degli enti lirici e i rapporti con gli sponsor dai quali attingere più fondi possibile dato che dalle casse pubbliche si è già raschiato il fondo.

MUSEO ORIENTALE. Riaprono le sezioni Tibet, Nepal e Gandhara

Il risveglio di Buddha

NATALIA LOMBARDO

La facciata è monumentale un alto colonnato incoronata il grande portone la severità esterna di Palazzo Brancaccio in via Menulana non lascia trapelare facilmente quello che contiene. Nel Museo Nazionale d'Arte Orientale bellissimi bassorilievi pakistani convivono con burrosi stucchi fine ottocento, i matematici mandala tinsucano per fondersi con le volute degli affreschi sui soffitti. Dalla scorsa settimana sono state riaperte dopo il restauro le sale del Museo dedicate all'arte tibetana nepalese e del Gandhara. Lo scorso anno erano state rinnovate le sale del Vicino e del Medio Oriente e della Cina. Restano da scoprire nuovamente i pezzi dell'arte islamica, del sud-est asiatico e del Giappone. I lavori di messa a norma e il nuovo allestimento del Museo realizzato dall'architetto Giovanni Belardi, hanno permesso di svelare le decorazioni fastose eseguite dal pittore romano Francesco Gai dal 1879 e che erano state mortificate e coperte nel primo allestimento museale impostato dal prof. Minisi nel 1957. Sotto i controsoffitti e dietro le placche in legno sono apparsi cassettoni in legno e stucchi affreschi e arredi tipici del gusto eclettico.

co di fine secolo un insieme di stili assimilati con gran fantasia e sprenguitatezza. L'atmosfera fin de siècle che si respirava nei molti salotti del Palazzo - progettato nel 1879 da Gaetano Koch - e tra i vasi del parco, fu registrata da Gabriele D'Annunzio nelle cronache firmate «Duca Minimo» su «La Tribuna» di Roma. Oggi la principessa Fernanda Brancaccio convive invece con il «mastodontico» stivale del Museo d'Arte Orientale e con il suo.

Il Museo diretto da Donatella Mazzeo raccoglie infatti i reperti trovati nelle missioni dell'Istituto per il Medio ed Estremo Oriente in quei territori che si spingevano ad est del Iran, secondo il progetto del grande orientista Giuseppe Tucci presidente dell'Istituto. Le collezioni tra le più importanti d'Europa e del mondo non riguardano infatti l'archeologia della Mesopotamia, della Siria e dell'Egitto ma la tendenza attuale è quella di arrivare ad una raccolta che rappresenti l'arte orientale nella sua totalità. Le opere esposte nel Museo raccontano la preistoria nel Vicino e nel Medio Oriente Antico gli oggetti provenienti dallo scavo di Shahri Sokhta importante centro urbano e commerciale del Iran già dal III millennio a.C. E poi la statua di sud araba, l'arte delle steppe e i corredi funerari provenienti dallo Swat in Pakistan. Una splendida testimonianza della evoluta cultura del I millennio la offre la Stele di Palmira della collezione Stroganoff che ricorda un po' l'iconografia della Madonna. Nelle sezioni nepalese e tibetana appena riaperte sculture gioielli e le mille figure del buddhismo appesi al muro come stendardi i thangka di stoffa immagini dipinte per favorire la contemplazione. Importantissime e stupende le sculture in schisto verde che rappresentano l'arte del Gandhara (dall'Afghanistan e dal Pakistan) una fusione armonica tra la cultura dell'Occidente (Grecia Roma) e il buddhismo. Infine tra le sezioni ora visibili la grande collezione di opere cinesi collocate nelle sale più preziose del palazzo. Negli oggetti esposti si legge la storia della filosofia e delle Dinastie dai bronzi arcaici alle pitture su rotolo dalle figure buddhiste alle famose porcellane blanc de Chine fino agli smalti policromi della dinastia Ming. Palazzo Brancaccio, via Menulana 248. Orario: feriali 9-14, domenica e festivi 9-13. Ingresso lire 8.000; informazioni e visite guidate, tel. 48.75.077.

TRANSUMANZA PROGRAMMA. 25 giugno 1995 Pozzano Romano ritrovo dei partecipanti Festa per la partenza. 26 giugno 1995 all'alba partenza da Pozzano Romano passaggio attraverso Strimigliano Tom Vacone arrivo a Cottanello. 27 giugno 1995 partenza all'alba da Cottanello arrivo a Greccio. 28 giugno 1995 partenza da Greccio arrivo a Rivodutri. 29 giugno 1995 partenza all'alba da Rivodutri con direzione Leonessa Tutto il tragitto è in montagna. 30 giugno 1995 partenza da Leonessa arrivo a Città Reale. 1 luglio 1995 arrivo ad Accumoli e Festa finale. 2 luglio 1995 partenza dei partecipanti.

AFFITTASI Monocale (Villa Bonelli) Per informazioni telefonare al 39376229. Congresso tematico della Federazione romana UN FUTURO SICURO PER L'ITALIA MARTEDI 27 GIUGNO - Ore 16 30. Apertura dei lavori Saluti di Piero Badaloni, Giorgio Fregosi, Francesco Rutelli. Relazione di Carlo Leoni. Dibattito. MERCOLEDI 28 GIUGNO - Ore 9-13 30. Dibattito. Ore 15-18 30 Dibattito. Ore 18 30 Intervento conclusivo di Walter Veltroni. Ass. METHEXIS Centro Polivalente di Terapie Psicostitiche ed Alternative Integrate con il patrocinio della PROVINCIA di Roma organizzato il Seminario Introduzione teorica alle tecniche di rilassamento: aspetti terapeutici. Workshop Introduzione pratica alle tecniche di rilassamento. Sabato 1 luglio dalle 16 alle 19 Domenica 2 luglio dalle 9 30 alle 13 e dalle 14 30 alle 18 30 Via Enrico Pesa, 20 (Via Laurentina e Via Silone). Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a Sede legale Ass METHEXIS Via Appia Nuova, 91 - 00183 Roma - Tel./Fax (06) 70454670.

ESTASERA

Villa Pamphili. Serata dedicata ad Astor Piazzolla con il concerto del quintetto Progetto Piazzolla che oltre a riproporre il repertorio del grande musicista argentino, presenta collaborazioni e adattamenti originali. Stasera a Villa Pamphili (ingresso Porta San Pancrazio) nell'ambito della splendida manifestazione Notte d'Estate, ingresso lire 10 mila.

Verde d'Irlanda. Tanta birra, ma anche tanto cinema, musica, letteratura nel pub all'aperto più grande di Roma (piazza Albania - Parco della Resistenza) Stasera, alle 20 45 Patombella rossa di e con Nanni Moretti, alle 22 30 Woolf di e con Jack Nicholson, partner femminile Michelle Pfeiffer. Nello spazio cabaret, alle 22 Roberto Ranelli in Il fatto del giorno. L'ingresso alla manifestazione è gratuito.

Villa Mercede. Film, musica, mostre, incontri si alterneranno fino a tutto agosto a Villa Mercede (San Lorenzo, via Tiburtina 113) Stasera in programma il concerto del trio blues-jazz di Mario Donatone, all'arena cinema Buon compleanno Mr Grape con Johnny Depp. Ingresso all'arena lire 7 mila (con sconti per studenti, ragazzi e anziani), concerto dopo il film.

Arena Esedra. Prosegue la programmazione di cinema d'autore all'Arena Esedra (in via del Viminale 9) Stasera alle 21 Intervista col campo di Neil Jordan con Tom Cruise, alle 23 10 Ricordando Hemingway con Robert Duvall e Shirley MacLaine. Ingresso lire 8 mila.

Isola sotto le stelle. Una terrazza panoramica nel cuore di Roma per una serata a tu per tu con le cupole e i monumenti più suggestivi del centro storico. Ma soprattutto con l'arte la storia e i protagonisti della città eterna in un ciclo di incontri (ogni martedì alle 21 30) da giugno a settembre dall'alto di una delle più belle terrazze romane. Stasera appuntamento con La nascita di Roma nel Quattrocento. Il ciclo è organizzato dall'associazione di visite guidate Isola. Quota lire 20 mila (compreso il drink), informazioni al 86 000 32.

Solidarietà. Domani sera, alle 21 nella chiesa Santa Maria Maddalena - in piazza della Maddalena al Pantheon - concerto del Coro polifonico L'Accordo diretto da Matelda Viola con musiche di Lasso, Bach, Mozart e autori moderni. I fondi raccolti sono devoluti al progetto medico-sanitari del Cisp-Movimento e dell'Antef. Informazioni al 32 02 222.

Infine...Teverexpo vetrina di stands con spettacoli, incontri e mostre sulle rive del Tevere. Entrate da Ponte S'Angelo, Ponte Umberto e Ponte Cavour (in questi ultimi entrate anche per i disabili). Ingresso lire 7500 ridotto 4000. E a Castel S'Angelo, dalle 10 alle 2 di notte. Inizio alla lettura bancarelle con tantissimi libri novità artigianate ma anche spettacoli e incontri. Informazioni al 68 3000 375. Ingresso gratuito.